



Scusate il disturbo

Organo ufficiale del circolo del Bridge di Catania

Publicazione mensile del Circolo del Bridge di Catania - distribuito anche per email N° 10 Aprile 2010

Un incidente risolto

Ci sono momenti in cui si vorrebbe sprofondare.

Questo per me è successo Giovedì 18 Marzo quando ho avuto un'accesa discussione, durante il torneo pomeridiano, con il mio amico Tino Cacia.

Di questo mi scuso con tutti i soci, sia con quelli che hanno assistito al fatto che con gli assenti.

Questa "accesa discussione" ha avuto effetto solo per lo spazio di una notte. Ci siamo incontrati, ci siamo chiariti, ci siamo abbracciati e amici come prima anzi più di prima.

E' forse inevitabile che in questo gioco avvengano delle discussioni, ma io vorrei che tutte finissero nel breve volgere di poche ore.

Per quel che mi riguarda non succederà più.

*Il Presidente
Pasquale Cianci*

Dal consiglio direttivo

Estratto dei verbali di Marzo

Inizia da questo numero una rubrica mensile in cui verrà portata a conoscenza dei soci una sintesi delle decisioni che il Consiglio direttivo del circolo assume durante le sue riunioni.

Il consiglio si è riunito, dopo le elezioni, 3 volte. Si riunirà la quarta il 12 Aprile. Si coglie l'occasione per ricordare a chiunque di voi abbia richieste, suggerimenti o lamentele, di depositare presso il segretario un breve scritto che sarà esaminato dal consiglio, salvo casi eccezionali, entro 45 giorni.

Detto questo passiamo alle decisioni prese.

1) Il giornalino "Scusate il Disturbo" diventa mensilmente l'organo ufficiale di informazione del Circolo Bridge Catania (responsabile Gianni Bruno)

2) Aurelio Doria collaborerà con il nuovo tesoriere Antonio Sozzi per un periodo, perdurando la sua disponibilità, da definire.

3) Autorizzazione alla richiesta di preventivi di tecnici per sistemazione luci esterne, antenna televisiva, temporizzatori.

4) Sistemazione di 2° decoder Sky nella sala gioco per avvenimenti vari (Partite di calcio, Films) In apposito box, contenete anche il lettore DVD con chiusura di sicurezza (lavori autorizzati ed eseguiti)

5) Acquisto n°2 armadietti per la biblioteca (in sospeso)

6) Orari di apertura del circolo: dalle ore 16,30 fino a non oltre le 2.00, tranne eventi programmati programmati.

Orario del Bar: 16,45-2,00 tutti i giorni

Orario Ristorante: 16,45-2,00 tutti i giorni tranne, temporaneamente, il Lunedì.

I giorni in cui i tornei inizieranno alle ore 17,00 il bar aprirà alle ore 16,30

7) Gli ospiti dei soci ammessi ai tornei, previa autorizzazione, pagheranno la quota fissa di 10 €, questa norma votata all'unanimità sarà parte integrante di modifica del regolamento del circolo

8) Accettazione dimissioni dei soci:

L. Benvenuto, A. Denaro, L. Scapellato, S. Condorelli. Reintegro del socio A. La Rosa

9) Sanzioni e convocazioni per soci che hanno avuto comportamenti discutibili.

Nei prossimi consigli si stabiliranno regole per ovviare a queste evenienze e per definire le modalità di apertura e chiusura del Circolo.

*Il Segretario del Consiglio Direttivo
Franco Bellecci*

La Biblioteca del Circolo

In attesa di una riorganizzazione della biblioteca, continuo ad annoiarvi con le mie letture.

Ho ripreso fra le mani una vecchia raccolta di racconti di Stephen King che crea la seguente situazione:

Alan, un giovane in carriera ha l'abitudine di andare in bagno tutti i giorni alla stessa ora ed usa le toilette, tipo cabina, al secondo piano dell'edificio in cui lavora.

Nota che nel secondo box vicino all'entrata, c'è un collega seduto sul vaso, del quale si vedono solo le scarpe da tennis.

Dopo settimane di ferie, si presenta la stessa situazione con la variante che adesso su quelle stesse scarpe c'è qualche mosca morta. No, non può esserci un morto, l'addetto alle pulizie se ne sarebbe accorto. Ed allora?....

Se hai coraggio apri quella porta...

Il racconto è "Scarpe da Tennis" il Libro "Incubi e Deliri".

Questa una situazione fra le migliaia nate dalla fantasia di Stephen King.

Gianni Bruno

Il Programmi di Gioco di Aprile

Lunedì: ore 17.30 Simultaneo Light

Martedì: ore 17.30 Simultaneo Light- ore 20,45 spaghetata pizza a seguire Patton

Mercoledì: ore 17.00 danese a coppie

Giovedì: Ore 17,30 Torneo

Ore 21,15 Simultaneo G.Prix

Venerdì: Ore 17,00 "Giochiamo insieme".

L'esenzione del pagamento della quota è

estesa a tutte le prime categorie che giocano con allievi o assimilati

Sabato: Ore 17,30 Torneo pomeridiano

Domenica: Ore 17,30 Simultaneo Light

Eventi Speciali :

Sabato 3 Aprile Ore 16,30: torneo sociale – ore 21,30 Simultaneo Grand Prix

Domenica 4 Aprile: ore 17,30 simultaneo light "Buona Pasqua" con premi in uova pasquali

Gli altri appuntamenti di Aprile

Sabato 3 Aprile: ore 19,00 Proiezione su grande schermo della partita di calcio Catania-Palermo. Sono graditi anche i soci tifosi del Palermo. Ma sempre e comunque Forza Catania.

Lunedì 5 Aprile: Pasquetta al Circolo. Dalle ore 12,00. Pranzo di scampagnata a cura del nostro ristorante con grigliate miste. La prenotazione è indispensabile, entro e non oltre Mercoledì 31 Marzo. Prezzo 13,00. Da versare alla prenotazione.

Per l'organizzazione è necessaria l'adesione di almeno 30 persone.

Sabato 10 Aprile: Ore 21,30 "La Catania di Giusi Belfiore" Conferenza incontro con l'ausilio di video proiezioni con la presidente delle guide turistiche delle guide della Sicilia nonché l'amica che ci sta facendo conoscere le bellezze della nostra città.

Domenica 11 Aprile: ore 10,30 presso il nostro circolo per una lezione sulla posta elettronica ed Outlook tenuta dall'Ing. elettronico Giovanni Bruno.

Domenica 18 Aprile: gita sociale in Pullman a Morgantina con Giusi Belfiore. E' prevista anche la visita al Museo di Aidone che ospita fra i tanti reperti anche la "Venere di Morgantina" rientrata in Italia dal Paul Getty Museum di Malibu, dopo la risoluzione di un contenzioso con gli Stati Uniti.

Il numero dei partecipanti è limitato alla capienza del Pullman. Il costo non dovrebbe superare i 30 € a persona (pullman, pranzo light in agriturismo, accesso ai siti, etc.). Vista la grande richiesta si prega di aderire al più presto.

La gita a Morgantina è curata dal comitato di gestione eventi, (chiedi di farne parte anche tu, proponi e porta avanti i tuoi progetti.)



Scusate il disturbo

Organo ufficiale del circolo del Bridge di Catania

Publicazione mensile del Circolo del Bridge di Catania - distribuito anche per email N° 10 Aprile 2010

Riflessioni su un anno di Presidenza dell'ASD Bridge Catania

Desidero innanzitutto fare i miei personali auguri di buon lavoro al nuovo presidente del Circolo Pasquale Cianci e al nuovo consiglio direttivo.

Quando facevo lo sport attivo e, dopo il ritiro dalle competizioni, quando facevo il giudice sportivo, (si trattava del mio sport, lo Sci nautico) mi facevo sempre un sacco di risate a vedere l'impegno spasmodico, al limite del ridicolo, che i "Senior" mettevano nelle loro competizioni.

Devo precisare che nello Sci Nautico si comincia ad essere Senior a 35 anni; poi col tempo capii che qualunque sport si inizi in età matura può appassionare in maniera importante anche se non si avrà mai la possibilità di competere per i campionati del mondo.

A me, come a tanti di voi, è successo col Bridge che ho cominciato in età matura e che mi appassiona sempre di più a mano a mano che faccio i miei stentati progressi, grazie alla pazienza della mia impareggiabile maestra.

Per questa mia grande passione e per la consapevolezza della crisi in cui versava il Bridge catanese, ho deciso di impegnarmi in senso organizzativo.

Possiamo dire che la mia motivazione era assolutamente personale perché ritenevo che se il bridge a Catania fosse entrato seriamente in crisi, sarebbe finito il mio spasso.

Ho dunque posto la mia candidatura a presidente dell'ASD Bridge Catania ed ho cominciato a lavorare.

Gli obiettivi principali che mi prefiggevo erano:

- Sollecitare l'ambiente con nuove iniziative che ridestassero l'entusiasmo per questo sport/gioco a tutti i livelli
- Stimolare l'agonismo a tutti i livelli, creando competitività tra categorie simili di giocatori.
- Promozione per i giovani e cura dei loro progressi
- Migliorare l'ambiente che ha allontanato tante persone negli ultimi anni

Promuovere una nuova stagione di serenità in un ambiente in cui negli anni si erano create varie frizioni

L'inizio è stato..... bello e brutto!

Bello per i risultati ottenuti nell'organizzazione del circuito "Sotto le Stelle" e per i segni di apprezzamento ricevuti da tutti, brutto per le critiche ricevute dall'interno del consiglio, che non ho capito e ritenevo di non meritare.

Inizialmente mi sono scoraggiato, poi ho cercato di capire cosa stesse succedendo e ho trovato alcune possibili spiegazioni.

1. In questo ambiente, come e più di altri, le aspettative delle persone/soci sono molto differenziate. Ci sono alcuni che cercano un circolo convenzionale dove cenare e incontrare amici, ci sono altri che vogliono solo un luogo dove giocare a bridge al loro livello (alto o basso che sia), altri che vedono nel bridge uno sport piuttosto che un gioco, altri che ne hanno fatto fonte di reddito, principale o accessoria. Per ognuna di queste tipologie gli altri costituiscono il nemico da combattere, con le conseguenze che è facile immaginare. Io credo che sia molto importante identificare queste categorie diverse, promuovere iniziative per tutte le categorie, possibilmente facendo esprimere i soci. A questo proposito ho molto apprezzato il piccolo sondaggio riguardante i simultanei light che è stato un lodevole tentativo di coinvolgere la base per soddisfarne i bisogni.

2. Un'altra cosa che ho capito è che bisogna fare qualcosa per impedire al maleducato di turno le sue manifestazioni che hanno fatto scappare dal circolo tante persone. In questo anno tantissime persone si sono sfogate con me su questo argomento e io ritengo che il nuovo consiglio debba impegnarsi molto su questo campo se si vuole aumentare il numero dei soci.

3. Altro problema da affrontare ritengo sia la definizione chiara dei ruoli dell'Associazione Bridge Catania e delle altre ASD e i loro rapporti con il circolo. Forse non tutti sanno che questa dicotomia è unica in Italia (in effetti c'è un altro solo esempio a Torino) e come tale comporta problemi che la Federazione ha difficoltà a gestire perché appartengono ad una eccezione e non alla regola. Normalmente le ASD gestiscono i tornei e quindi utilizzano queste risorse anche per occuparsi delle attività di formazione, di diffusione ed agonistiche. A Catania i tornei sono gestiti dal Circolo e le ASD di fatto non hanno risorse economiche. In aggiunta la ASD Bridge Catania è ufficialmente ospitata al Circolo per statuto, le altre sono, ora più ora meno,

tollerate. In questo anno ho cercato più volte di affrontare questo problema ma mi è stato sempre risposto che non c'erano soluzioni possibili; spero invece di sperimentare qualche soluzione con il nuovo consiglio partendo da una definizione chiara e condivisa dei ruoli delle diverse istituzioni.

4. Il bridge è un gioco ed uno sport. Così come nessuno di noi si è mai vergognato di impegnarsi allo spasimo in una partita tra scapoli e ammogliati è anche vero che se tra gli scapoli si trova per caso un professionista, costui ha il dovere del massimo rispetto verso quei "giocatori della domenica". E' molto importante stimolare l'agonismo dei bravi e dei meno bravi, con iniziative che mettano in competizione giocatori di pari livello se si vuole fare del sano agonismo e non alimentare atteggiamenti compensatori di frustrazioni.

5. In questo anno ho recepito una grande voglia di migliorare il proprio standard da parte di moltissimi e spero che insieme al Circolo si possano organizzare dei corsi avanzati per tutti coloro che sentono questa necessità.

Come avrete capito è passato il momento di scoraggiamento e ho tutte le intenzioni di ricominciare a lavorare insieme a tutti quelli che come me hanno a cuore, in maniera disinteressata, le sorti di questo bellissimo gioco/sport che tanto ci appassiona e ci tiene compagnia.

Alberto Lomeo

Presidente dell'ASD Bridge Catania

La perdita di Alberto Lomeo

Il mese scorso il nostro amico Alberto ha perso il padre, il Prof. Giuseppe Lomeo. Il Presidente ha già porto a nome del circolo tutto le sue e nostre più sincere condoglianze. Alberto è stato vicino al padre nel suo ultimo periodo e questo lo ha tenuto lontano dagli altri impegni.

Siamo fiduciosi di rivederlo al più presto.

G. Bruno

"Scusate il Disturbo" Come e quando

Puoi ritrarlo al Circolo il primo di ogni mese lo ricevi per email e puoi richiederlo a circolobridgecat@alice.it



Scusate il disturbo

Organo ufficiale del circolo del Bridge di Catania

Pubblicazione mensile del Circolo del Bridge di Catania - distribuito anche per email N° 10 Aprile 2010

Gli eletti ringraziano

Cari soci, ci è gradito porgervi un sentito ringraziamento per la fiducia che ci avete accordato e che ci auguriamo di poter dimostrare di meritare interamente.

Vi promettiamo il nostro impegno e la nostra costanza, non nascondendovi che confidiamo molto nella vostra collaborazione e nel vostro aiuto materiale e morale.

Il Circolo non deve rappresentare un'entità astratta ma deve divenire sempre di più una realtà che ci faccia sentire tutti coinvolti in prima persona.

Come in tutti gli inizi è sempre difficile portare avanti un discorso nuovo ma noi abbiamo l'entusiasmo dalla nostra parte e siamo sicuri di riuscirci.

Il nuovo consiglio direttivo si è imposto un programma ben preciso approvato dalla maggioranza dei soci e principalmente un modo diverso di partecipazione ai diversi tornei, che devono essere vissuti come momento di aggregazione e non come causa di dissapori o liti o quant'altro. L'agonismo di questo gioco (e guai se non fosse così) ci porta a determinati limiti di buon gusto e aggressività che poco hanno a che fare con la sportività.

Sarei propenso a introdurre il terzo tempo come nel rugby dove alla fine della partita, qualunque sia il risultato, vincitori e vinti si stringono la mano in gesto di amicizia.

Grazie ancora

Antonio Sozzi

"SCUSATE IL DISTURBO"

Il nostro giornale è divenuto l'organo ufficiale di comunicazione del nostro circolo, aperto a tutti coloro che vorranno con i loro scritti manifestare le proprie opinioni e idee per migliorare la nostra vita sociale. Permettetemi di chiamarlo "Giornale anche, se per il momento, avrà delle dimensioni piuttosto ridotte, credo però che il pregio e la fortuna di ogni testata, piccola o grande, dipendano essenzialmente dal modo in cui le notizie vengono presentate ai lettori. Vi promettiamo di fare del nostro meglio per creare un giornale che possa incontrare il vostro gradimento e la vostra approvazione, relazionando sulle decisioni e delibere adottate, sulle iniziative intraprese e tanti altri argomenti. Diventerà un appuntamento mensile che mi auguro e scusate se esagero, leggerete con avidità.

Le sue proposte e le sue idee dovranno essere le vostre e quindi sono sicuro che esso contribuirà a stimolare la partecipazione sempre attiva di noi tutti. Queste pagine sono e saranno sempre aperte ai soci che volessero collaborare sia in maniera continuativa che saltuaria. Vi troveranno spazio i vostri suggerimenti, le vostre critiche e mi auguro anche i vostri apprezzamenti.

È importante che si formi un clima di fiducia intorno e dentro il consiglio direttivo che, non dimentichiamolo, inizia adesso, per la prima volta, ad operare incontrando non poche difficoltà, soprattutto di carattere organizzativo, che andremo a superare armati della massima buona volontà. Cerchiamo di seminare bene per raccogliere i frutti migliori.

GRAZIE

Antonio Sozzi

Un corso per chi vuole accostarsi al Bridge

Da "La Sicilia" di Sabato 27 Marzo

Nel bridge, specialità sportiva riconosciuta dal Coni, l'Italia da tempo eccelle, e Catania vanta una tradizione bridgistica fra le più illustri in Italia: tre associazioni sportive, importante presenza in consiglio federale e parecchi circoli, uno dei quali è ritenuto fra i più belli in Italia. Attualmente la squadra femminile campione d'Italia è quella del Circolo Bridge Catania, il giovane Antonio Borzi è vicecampione del mondo nella categoria under 26.

Il Circolo del Bridge ha recentemente rinnovato il direttivo; il presidente dr. Pasquale Cianci, e il nuovo consiglio si propongono di diffondere questo bellissimo sport, che fa bene al cuore e al cervello, e hanno organizzato un corso rivolto non solo ai neofiti ma anche a chi vuole migliorare il sistema di licitazione;



il corso sarà tenuto dal Gran Maestro Dario Attanasio (nella foto con Giuseppe Failla) campione d'Europa, che terrà le lezioni teorico pratiche presso il Circolo del Bridge di Catania in via Sgroppillo 131.

Per informazioni circolobridget@alice.it

0957170717 - 3283834706

A cura del responsabile delle comunicazioni del circolo Ing. Giovanni Bruno

La lingua batte dove il dente duole "Organo ufficiale"

Si dice che quando chiude un giornale muore un pezzo di democrazia. Facciamolo vivere.

Ringraziamo Gianni Bruno e il gruppo di soci che hanno creato dal nulla, con amore, con passione, con i pochi mezzi a disposizione un piccolo giornale: locale, con poche pagine, con poche notizie, sperimentale. Una ventata di democrazia.

Un giornale è portatore di notizie, di informazione, di giudizi, di analisi.

Tutte disinteressate e distaccate. Un giornale ha bisogno di investimenti e di aiuti per potersi costituire e ingrandirsi ma ha bisogno soprattutto di Autonomia Decisionale.

Il nuovo consiglio del nostro circolo si sta impegnando a finanziare anche con interventi seri la crescita perché crede nel valore suo. Anzi vuole farlo diventare l'organo ufficiale del consiglio stesso.

Questa definizione che ho appena letto mi ha messo in agitazione e mi ha portato a riflettere e a dire e a dare la mia opinione.

Usare il giornale come organo ufficiale è tipico di certi stati non certamente in regime democratico anzi di solito lo si usa nei governi dittatoriali di destra e di sinistra (potremmo fare diversi esempi) e ciò è in contrasto con quello che noi intendiamo dell'uso del giornale e più propriamente della libertà di stampa.

Il dibattito a livello nazionale è stato intenso in questi anni e ha toccato in questi giorni l'apice: perciò mi piacerebbe che noi nel nostro piccolo dessimo un esempio di come si possa usare, correttamente, l'informazione.

Vorremmo che il nuovo governo di questo circolo attuasse e aiutasse lo sviluppo del giornalino di circolo con interventi e atti seri e decisi, sinteticamente raggruppati in alcuni punti

Primo: che tutti gli eletti si dimettessero dalla conduzione del giornale.

Secondo: che la direzione venisse offerta alla cosiddetta opposizione, se esiste.

Terzo: che si finanziasse lo sviluppo e se ne dicesse la provenienza.

Quarto: che le notizie venissero date normalmente, al giornale.

Quinto: che fosse il giornale e la sua



Scusate il disturbo

Organo ufficiale del circolo del Bridge di Catania

Pubblicazione mensile del Circolo del Bridge di Catania - distribuito anche per email N° 10 Aprile 2010

redazione a filtrare le notizie. Dobbiamo preservare questa ricchezza. Perciò, aspettando proposte di soci pronti ad interessarsi alla sua conduzione, la attuale direzione continuerà a lavorare come ha sempre fatto.

Si ricordi che il giornale è a disposizione di tutti e lavora a favore dell'informazione e tutti hanno l'obbligo di mantenerlo vivo e libero; senza partecipazione attiva cade nell'oblio.

Mi piacerebbe sentire la vostra opinione sull'argomento ma mi piacerebbe sapere che ci sono soci pronti a entrare nella direzione di questo piccolo giornale.

Severino Buttò

Un'altra perla per conoscere la nostra città

Dopo mesi di trattative finalmente siamo riusciti a visitare il monastero dei Benedettini a Piazza Dante.

La nostra Giusy ci ha fatto ripercorrere il cammino e la storia dei Benedettini a Catania sia in via V. Emanuele che in via Crociferi. Il monastero con la sua superficie di quasi 100.000 metri quadrati e' considerato il più grande complesso monastico del mondo.

Intorno alla metà del XII secolo sulle pendici dell'Etna venne eretto una cappella e un ricovero per monaci. In seguito, per volere di Federico III d'Aragona, si costruì un monastero che prese la denominazione di San Nicola la Rena per devozione nei confronti di San Nicola di Bari e per la terra sabbiosa (in castigliano rena) e dopo qualche decennio venne fondato il paese di Nicolosi.

Intorno al XV/XVI secolo sia per la disastrosa eruzione del 1536 che per le scorribande dei briganti; i monaci si trasferirono al sicuro dentro le mura di Catania. I monaci erano molto ricchi e fecero costruire un impianto monumentale grandioso dagli architetti Francesco Battaglia e G.B. Vaccarini con diversi chiostrì e giardini. La parte più spettacolare è il noviziato che accoglieva i novizi, per lo più appartenenti alle migliori famiglie aristocratiche catanesi e siciliane, e la costruzione del refettorio e delle cucine. Con l'escursione al Monastero abbiamo quasi completato la riscoperta di Catania antica, sconosciuta a molti, un viaggio durato oltre sei mesi. Ma non preoccupatevi altre avventure ed emozioni ci attendono.

I prossimi appuntamenti saranno.

Morgantina e il Castello di Adrano e spero che sarete in molti ad aderire

Conoscere la nostra storia e stare insieme bene alla nostra anima oltre che al nostro fisico

Che camminate, ragazzi !!!

Antonio Sozzi



Monastero Benedettini: Chiostrò Ovest

Parliamo di giochi. I risultati del sondaggio e le conseguenze

I risultati del minisondaggio sul gradimento dei simultanei light ha dato il 60% di non favorevoli; di conseguenza è stato deciso di ridurre i tornei simultanei light da 4 a 3 la settimana, di inserire 1 simultaneo Grand Prix del Sabato per mese e di avviare un'indagine conoscitiva presso la Federbridge per avere chiarimenti. Perdurando l'insoddisfazione dei soci si potrebbero ulteriormente ridurre a solo 2 light la settimana.

Di seguito l'articolo a firma di Luigi Salemi che si è preso cura di curare i rapporti con la Federbridge.

Simultanei light

Come tutti sapete mi sono fatto carico di segnalare alla Federazione (in molti avete firmato la lettera) quello che ritengo essere un inconveniente dei simultanei, ovvero la presenza di mani sbilanciate in misura maggiore di quanto teoricamente atteso.

Come interlocutore mi è parso ovvio scegliere Marco Catellani, attuale Direttore di Bridge D'Italia, e con questi abbiamo scambiato un certo numero di email durante le ultime 3 settimane in un clima cordiale ed informale. Ho così scoperto che:

La Federazione ha delegato al Prof. Baldi la gestione informatica dei simultanei.

Baldi ha dichiarato di utilizzare un programma affidabile e collaudato di livello internazionale denominato "Big Deal" senza interferire con il programma stesso, ma limitandosi a raccogliere i dati prodotti per stampare Scores e Riepiloghi. Non risulta nessun intervento umano che possa condizionare la generazione delle smazzate: non viene inserito alcun filtro, non viene effettuata nessuna scelta.

Sembra quindi che siamo semplicemente incappati in un campione statistico che per caso ha manifestato una tendenza verso l'estremo. Questo è possibile, in fin dei conti su appena 5 tornei la rilevazione statistica può produrre qualsiasi cosa. Ma io sono come San Tommaso e devo metterci il naso, ho quindi allargato l'esame a tutti i tornei di gennaio rilevando, questa volta su 50 tornei che inizia ad essere un campione significativo, lo stesso identico problema manifestato dal campione più piccolo: una marcata presenza di mani più sbilanciate dell'atteso.

Ho fatto una seconda cosa, ho utilizzato "Big Deal" per generare 2 gruppi di tornei come quello esaminato così da avere la possibilità del confronto. Non solo il campione dei simultanei mostra mani più sbilanciate, ma risulta privo di una simmetria che è invece presente nei 2 gruppi da me generati. Non entro in questioni troppo tecniche, dico solo che per chi si interessa di statistica la mancanza di simmetria lascia molto perplessi.

Ho quindi fatto una mini relazione che ho inoltrato ancora a Catellani. Questa volta la risposta è stata laconica ed in qualche modo formale: "mi han detto che per le lettere come la tua, che toccano argomenti tecnici, è meglio se le analisi e le risposte vengono coordinate dalla Segreteria Generale Federale".

Non so come finirà la cosa. Forse la mia tessera verrà bruciata e le ceneri sparse ai 4 venti, forse qualcuno sarà disposto ad ammettere un intervento nella generazione delle smazzate, forse non c'è nulla da ammettere ed anche il campione dei 50 tornei ha "casualmente" una devianza (vedi tu che sfiga). Una cosa è certa, appena avrò altre notizie vi informerò tempestivamente.

Luigi Salemi





Scusate il disturbo

Organo ufficiale del circolo del Bridge di Catania

Pubblicazione mensile del Circolo del Bridge di Catania - distribuito anche per email N° 10 Aprile 2010

“Giuseppe...va allertata l'apertura di due verze?”

Lo so! Vi sembrerà proprio un'apertura del cavolo. Ma è proprio dal cavolo che partirò, perché, credetemi, ne sono quasi obbligato. Per dimostrarvelo elencherò solo alcune delle tante e profonde motivazioni:

- è invocazione ufficiale del Bridge in Italia;

- è sinonimo di nascita ed inizio. Cianci lo nega, per evidenti interessi personali, ma sappiamo bene che da lì sotto, tutto ha avuto inizio;

- con il suo irriducibile profumo risulta pregnante, o se volete impregnante, con “Scusate il Disturbo”; essendocene vari tipi, siete autorizzati a chiedervi di quale... vado blaterando;

- è irrinunciabile cinismo del....., poi, annoiare con sana alimentazione e peggio ancora con corretto stile di vita;

- last but not least, in accordo con i miei amici Slow Food è “Buono, Pulito e Giusto”. Di questi tempi, quasi, una arroganza del sopramenzionato.

Non posso, poi, agli interessati, non rivelare che il cavolo regala longevità e, sempre per gli interessati, prolungata virilità. Diogene, infatti, lo stoico della botte, che si nutriva quasi esclusivamente di cavoli e che di notte si aggirava per Atene cercando l'uomo per il “simultaneo” del giorno dopo, raggiunse quasi i 90 anni.

Considerando che in quel tempo l'età media era di circa 35 anni e che il suo stile di vita lasciava alquanto a desiderare, non gli andò, poi, tanto male. Marco Porcio Catone (234-149 a.C.) considerava i cavoli rimedi efficaci contro tutti i malanni, li coltivava con amore e ne faceva un uso quotidiano.

Sosteneva che gli servissero, tra l'altro, a mantenere, intatta, la sua virilità. Alcuni sono scettici, ma, in effetti, Porcio ebbe

l'ultimo figlio ad 80 anni.

Il cavolo è il prototipo di una famiglia di ortaggi, dette crucifere, per la forma a croce delle infiorescenze deputate alla riproduzione. Alla famiglia delle crucifere appartengono, anche, la senape, il crescione, il ravanello e la colza. Tutte le varie tipologie di cavolo, a cappuccio, broccoli, cavolfiori, cavolini di Bruxelles e

verze, derivano da un'antica varietà selvatica, la Brassica Oleracea. La.

ricerca scientifica ha recentemente confermato molte delle qualità di questo straordinario prodotto. In effetti, i vari tipi di cavolo, oltre a vitamina A, C ed acido folico, contengono importanti sostanze fitochimiche, i Glucosinolati

Ne sono stati isolati più di cento, capaci di liberare Isotiocianati ed Indoli, tra l'altro, potenti detossificanti, protettori del sistema cardiocircolatorio ed anti-tumorali. Il più importante tra gli Isotiocianati è sicuramente il Sulforafano, mentre tra gli Indoli, l'Indolo-3-Carbinolo. Dobbiamo, però, ricordare che queste sostanze sono idrosolubili e che la cottura in acqua per soli 10 minuti ne distrugge più del 50%. Necessario, dunque, cuocere i cavoli il meno possibile e con poca acqua, stufandoli o saltandoli in padella. Indispensabile, poi, masticarli lentamente e per favore, non surgeliamoli.

Per la ricetta di orecchiette e cime di rape, cavoli imbottiti di indolo-3-carbinolo, si rimandano, i volenterosi, al prossimo mese.

Armando Dell'Erba

E' Tempo di BURRACO Il 4 Gennaio è nata la F.I.B.S.

La FIGB ha sottoscritto un accordo con la neo nata Federazione Italiana Burraco Sportivo (F.I.B.S). che di fatto apre a questo gioco i circoli del Bridge.

Di seguito un estratto dal sito <http://www.federburraco.it/>

Accordi operativi (immediati) (per gli iscritti alla FIGB)

- Semplificazione massima delle procedure di affiliazione e tesseramento (con attribuzione automatica delle stesse codifiche già utilizzate da associazioni e tesserati FIGB).
- Quote di tesseramento irrisorie.
- Gli arbitri della FIGB potranno, con facile procedura, diventare anche arbitri della F.I.G.S.

Nei prossimi giorni distribuiremo i moduli per la domanda d'iscrizione alla F.I.B.S. e tutte le informazioni dettagliate per l'avvio di questa interessante iniziativa in tempi molto rapidi.

Gianni Bruno

I redattori di questo numero

Hanno collaborato:

Pasquale Cianci - Antonio Sozzi-
Armando Dell'erba - Alberto Lomeo- Luigi Salemi - Franco Bellecci- Andrea Bottini-
Gianni Bruno.

Impara l'arte e giocatela a carte

E basta cercare di fare più prese dell'avversario, proviamo a essere noi la linea debole!

Ecco le chiamate avvenute al tavolo.

Ovest Nord Est Sud
1 Fiori Contro 1 Cuori
Passo 3 Fiori Passo 3SA
Fine

3SA SUD, Attacco Quadri

	A F R 6 3 R 7 A R T 9 3 2	
*** *** F T 6 5 3 2 ***		R 7 4 3 F T 8 2 A D D F 4
	*** *** *** ***	

Tutti contenti inforchettiamo (e schiacciamo) il re avversario per incassarci le quadri del com.....ehmmm.....per cambiare colore e giocare....??? Sta a voi!

Soluzione

Il dichiarante, per tirarsi le sue prese di fiori, deve chiederci il permesso (abbiamo la tenuta), dobbiamo cercare quindi una ripresa dal nostro compagno, abbiamo ben due tempi per approfittarne! Ragioniamo.

- 1) Può avere l'asso di cuori: poco importa, possiamo tirarcelo sia ora che dopo, non sposta nulla.
- 2) Può avere un pezzo a picchel: ma come possiamo farglielo incassare?? basta far saltare l'asso!

Adagiamo quindi IL RE DI PICCHE A TERRA! E vediamo il nostro poggiare una dispari!. Aspettiamo con calma il gioco delle fiori e, al momento culminante del finale travolgente, PICCHE ALLA DAMA!.....il contratto cadde!

Andrea Bottini



Scusate il disturbo

Organo ufficiale del circolo del Bridge di Catania

Publicazione mensile del Circolo del Bridge di Catania - distribuito anche per email **N° 10 Aprile 2010**

Finalmente non scrivo più: Mi hanno rubato il posto

E' successo quello che mi auguravo, non faccio più il tappabuchi.

A mia firma c'è solo una minoranza di articoli mentre la parte del leone la vuol fare lui: Antonio Sozzi.

Scherzi a parte la partecipazione dei soci diventa sempre più significativa, abbiamo portato questo numero fino alla pagina 6; siamo pronti a crescere ancora.

Giornalisti, scrittori dilettanti, cercansi.

Ma ti raccomando manda il tuo pezzo entro il 20 del mese precedente alla pubblicazione, preferibilmente per email utilizzando un formato solo testo o al più Arial 10 senza caratteri nascosti ed invia il tutto a circolobridget@alice.it

Se poi sei proprio negato per i computer scrivi pure a penna, qualcuno di noi si prenderà cura di quanto ai scritto.

Gianni Bruno

Domenica 18 Aprile Morgantina - Il Programma

Siamo in grado di dare il programma della giornata e di raccogliere le adesioni.

Ore 8,30 ritrovo dei partecipanti davanti al circolo.

Partenza in pullman 52 posti alla volta di Aidone.

Visita al museo che si prevede della durata di circa 1 ora mezza.

Il museo illustra la storia di Morgantina dall'età del bronzo all'età romano-repubblicana.

Trasferimento a Morgantina (circa 30 minuti).

Pranzo alla Vecchia Masseria, agriturismo vicinissimo al sito archeologico, con antipasti tipici dolci e bevande.

Visita dei resti di Morgantina e rientro a Catania dove è previsto l'arrivo al circolo in tempo per il torneo pomeridiano.

Costo dell'escursione 30 € da pagare tassativamente alla prenotazione.

Gianni Bruno

Il Regolamento in allegato al prossimo numero

Al numero di Maggio contiamo di allegare il regolamento 2010-2012, uno strumento.

Non perdere il prossimo numero.

Questo spazio è tuo...usalo !!!